

AFGHANISTAN

La vera guerra dell'America è contro un sito web

Wikileaks diffonde su internet 92mila documenti segreti sul conflitto contro i talebani. Rivelano il doppio gioco del Pakistan: alleato di Washington ma anche informatore del nemico. Gli Usa inferociti con gli autori dello scoop: «Pubblicare quei rapporti è da criminali»



LE TRUPPE Un soldato americano 101 Airborne durante un pattugliamento nella valle di Arghandab, Afghanistan [Ap]

Fauto Biloslavo

■ Talebani sempre più forti, servizi segreti pachistani collusi con i terroristi, l'Iran che addestra e paga gli insorti. Questo è il quadro della disastrosa guerra in Afghanistan, che emerge dalla più clamorosa fuga di notizie riservate americana dai tempi della guerra del Vietnam. Il contenuto scottante di 92mila rapporti segreti recuperati da Wikileaks, il sito specializzato in scoop politico-militari, è poi finito ieri in prima pagina su *New York Times*, *Guardian* e sul settimanale tedesco *Der Spiegel*.

Le carte del Pentagono, da gennaio 2004 a dicembre 2009, hanno confermato quello che già si temeva: gli Stati Uniti hanno speso 300 miliardi di dollari per la guerra in Afghanistan, ma «i talebani sono più forti adesso che nel 2001», denuncia il *New York Times*. Secondo i rapporti segreti gli insorti sono in possesso di missili a ricerca di calore, che usano contro i velivoli della Nato. Armi del genere sono servite ai mujaheddin, negli anni 80, per sconfiggere i sovietici.

I famosi droni, i velivoli pilotati dal Nevada per colpire Al Qaida, non sono così efficaci co-

me si immagina, secondo i rapporti del Pentagono. In molti casi si scontrano in volo precipitando costringendo le truppe Nato ad ardite operazioni di recupero. Una di queste è avvenuta il 22 marzo 2008 nella valle di Uzbein, 70 chilometri a Sudest di Kabul. Gli alpini paracadutisti di Bolzano hanno combattuto una dura battaglia attorno ai resti di un drone Predator Warrior.

Dai documenti si scopre che i corpi speciali americani hanno messo in piedi la Task force 373 per «catturare o uccidere» una settantina di capi talebani. Non sempre è filato tutto liscio.

In alcune missioni sono morti diversi civili, come è capitato venerdì nella provincia di Helmand. I morti innocenti sarebbero 52.

Dalle carte emerge con chiarezza il doppio gioco del Pakistan. Islamabad incassa un miliardo di dollari l'anno da Washington per la guerra al terrorismo, ma l'Isi, la potente intelligence militare, è collusa con i talebani. Nell'agosto 2008, il numero due della Cia, Stephen R. Kapes, ha affrontato i pachistani, prove alla mano, denunciando il coinvolgimento di loro agenti nell'attacco suicida contro l'ambasciata indiana a

NUMERI

92mila

I documenti segreti e riservati dell'esercito americano e dell'intelligence degli Stati Uniti pubblicati sul sito di Wikileaks e riguardano la guerra in Afghanistan

2004

L'anno cui risalgono i primi documenti pubblicati da Wikileaks. Si tratta quindi di informazioni che riguardano sia l'Amministrazione Bush sia quella Obama

195

Il numero di vittime civili causate da forze della coalizione secondo Wikileaks. Ci sarebbero stati, secondo i documenti, 144 incidenti

9

Gli anni di guerra in Afghanistan. La Casa Bianca ha condannato la fuga di notizie, dicendo che potrebbe minacciare la sicurezza nazionale e mettere in pericolo missione

2006

L'anno in cui è stato fondato Wikileaks. In pochi anni, sono stati pubblicati centinaia di documenti classificati. Sul sito finirono anche le e-mail di Sarah Palin

2010

L'anno in cui Wikileaks pubblica sul sito il video di un elicottero Apache americano che sparando uccide 12 persone - inclusi due giornalisti della Reuters - a Bagdad

Kabul. Un mese dopo, un colonnello dell'intelligence di Islamabad si sarebbe incontrato con un capo talebano per complotare l'assassinio del presidente Hamid Karzai. I documenti sono pieni di informazioni su attacchi organizzati dall'area tribale pachistana verso l'Afghanistan. I pachistani chiudevano un occhio, o addirittura partecipavano alla pianificazione.

L'ex capo dell'Isi, Hamid Gul, si è incontrato con miliziani di Al Qaida e ha mantenuto rapporti con la rete Haqqani e gli uomini di Gulbuddin Hekmatyar che combattono contro la Nato. Alcune informazioni segrete sembrano uscire da un film di James Bond. I terroristi volevano utilizzare un Corano con la copertina in oro, che nascondeva una bomba, per assassinare funzionari del gover-

INCIDENTI Secondo

i file, centinaia le vittime civili causate dai soldati della coalizione

no di Kabul o avvelenare bevande alcoliche destinate ai soldati americani in Afghanistan.

Anche l'Iran è tirato in causa. In un documento del 2009, l'intelligence americana scriveva che oltre 100 afgani e stranieri erano arrivati in Afghanistan dall'Iran per condurre attentati suicidi. Nel 2005 gli agenti di Teheran avrebbero offerto 1.740 dollari per ogni soldato afgano ucciso e 3.480 per un funzionario governativo. Lo stesso anno, Hekmatyar, signore della guerra afgano, avrebbe incassato 212mila dollari e i suoi uomini erano addestrati a Bijrd sul territorio iraniano.

Nucleare

Bruxelles approva sanzioni più dure contro Teheran

I ministri degli Esteri dell'Unione europea hanno deciso ieri di adottare sanzioni più dure nei confronti dell'Iran per bloccare il controverso programma nucleare di Teheran. La decisione è stata presa al Consiglio affari esteri dell'Ue (Caire) riunito a Bruxelles. Le nuove restrizioni riguardano gli scambi commerciali con l'estero, i servizi finanziari e i settori del petrolio e del gas, le basi dell'economia della Repubblica islamica. Secondo le prime indiscrezioni riportate dalla «Bbc», il pacchetto è stato definito «in qualche modo le più dirette sanzioni mai adottate dall'Ue nei confronti di un Paese straniero». Circa un mese fa il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite aveva approvato una quarta tornata di restrizioni nei confronti dell'Iran, a seguito delle forti pressioni degli Stati Uniti e dell'avvicinamento a questa posizione da parte di Russia e Cina.

La storia